

CITTA' DI TORINO
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE
N.10 MIRAFIORI SUD

OGGETTO: C.10 - ART. 42 COMMA 2 - REGOLAMENTO PER LE ADUNANZE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE – MODIFICA ART. 38.

Il Presidente TROMBOTTO, riferisce:

Il processo di riforma costituzionale avviato nella XIII Legislatura con le leggi costituzionali n.1 del 1999 e n. 3 del 2001 che hanno innovato il titolo V della parte II della Costituzione, ha portato all'introduzione, tra gli altri, del principio di sussidiarietà orizzontale teso a favorire l'iniziativa dei cittadini singoli e associati per lo svolgimento di attività di interesse generale.

Proprio in ragione del contributo che i cittadini possono apportare nella realizzazione di attività e progetti d'interesse pubblico pare determinante il coinvolgimento e la partecipazione degli stessi agli organi consultivi esistenti. Il Regolamento del Decentramento istituendo le Commissioni di Lavoro quali organi di partecipazione sia territorialmente sia funzionalmente più vicini ai cittadini interessati non ne ha disciplinato il funzionamento rinviandone la regolamentazione ai Consigli di Circoscrizione. In considerazione della necessità di assicurare l'opportuna rilevanza alla partecipazione dei cittadini a tali organi si ritiene, anche alla luce dell'esperienza maturata nel corso della legislatura 1997-2001 e dell'attuale legislatura, di procedere alla modifica dell'art.38 del Regolamento per le adunanze del Consiglio della Circoscrizione 10 approvato dalla Giunta Comunale il 26/07/91 n.mecc. 9108992/93 prevedendo una regolamentazione puntuale dei lavori delle Commissioni permanenti circoscrizionali.

Ciò posto, si modica l'art.38 citato introducendo i seguenti titoli:

GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE

Il cittadino iscritto alla Commissione decade dopo tre assenze consecutive non giustificate. L'assenza può essere giustificata per iscritto oppure verbalmente, anche per telefono, comunicandola alla segreteria della Commissione. La giustificazione deve, comunque avvenire personalmente.

INTERVENTI

Ogni componente la Commissione può intervenire al massimo due volte sul medesimo argomento all'Ordine del Giorno. Ogni intervento ha la durata massima di cinque minuti.

Preferibilmente devono alternarsi gli interventi dei consiglieri e dei cittadini iscritti lasciando un maggiore spazio ai cittadini non consiglieri prevedendo, qualora le richieste lo consentano, un intervento di un consigliere ogni due interventi di cittadini iscritti.

Le risposte alle osservazioni ed ai quesiti posti sono fornite nel corso della Commissione ogni qualvolta si siano tenuti un numero congruo di interventi indicativamente individuato in quattro/cinque, se ci sono.

COMPORAMENTO NEL CORSO DELLE SEDUTE DI COMMISSIONE

I presenti ai lavori della Commissione devono mantenere un comportamento rispettoso degli altri interventi. Il Coordinatore e/o il Presidente della Circoscrizione devono richiamare eventuali comportamenti non rispettosi censurando gli stessi qualora si ripetano nonostante i richiami precedenti.

RILEVAZIONE DELLE PRESENZE

La rilevazione della presenza dei partecipanti ai lavori delle Commissioni avviene attraverso la sottoscrizione personale del foglio presenze. Il Presidente della Commissione dichiara, all'apertura/ al termine dei lavori, l'apertura/chiusura della Commissione stessa indicando l'ora di inizio e di fine sul

foglio firme.

FREQUENZA CONVOCAZIONI

Le Commissioni di Lavoro sono convocate dal Presidente e dal Coordinatore competente almeno ogni due mesi.

Il presente provvedimento è stato discusso nella Conferenza dei Capi gruppo in data 7 giugno 2002 e licenziato dalla Giunta in data 11 giugno 2002.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996, il quale fra l'altro all'art. 42 comma 2 dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circostrizionali cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000 sono:
 - favorevole sulla regolarità tecnica
 - favorevole sulla regolarità contabile

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- 1) di approvare la disciplina dei lavori delle Commissioni Permanenti circostrizionali come indicato in narrativa integrando ed abrogando le parti incompatibili dell'art 38 del Regolamento per le adunanze del Consiglio Circostrizionale approvato con delibera della Giunta Comunale del 26/7/91 n.mecc. 9108992/93, esecutiva dal 16/8/91.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Al momento della votazione i Consiglieri Camarda e Laino sono fuori aula.

Il Consiglio di Circostrizione con votazione palese per alzata di mano accerta e proclama il seguente risultato:

PRESENTI	N. 19
VOTANTI	N. 19
FAVOREVOLI	N. 19
CONTRARI	N. //
ASTENUTI	N. //

Il Consiglio di Circostrizione

DELIBERA

- 2) di approvare la disciplina dei lavori delle Commissioni Permanenti circostrizionali come indicato in narrativa integrando ed abrogando le parti incompatibili dell'art 38 del Regolamento per le adunanze del Consiglio Circostrizionale approvato con delibera della Giunta Comunale del 26/7/91 n.mecc. 9108992/93, esecutiva dal 16/8/91.

Il presente provvedimento non comporta spesa.
